



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA PERIODO DAL 01/01/2019 AL 31/12/2019

ENTE TERZO: EAWE (European Academy of Wind Energy)

RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ: Prof. Giovanni Ferrara

DURATA DEL MANDATO dal 2017 al -

INDICAZIONI SUL SETTORE DI ATTIVITÀ IN CUI OPERA L'ENTE

Associazione senza fini di lucro che raggruppa i più prestigiosi enti di ricerca a livello europeo attivi nella didattica e nella ricerca sull'energia eolica.

DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE NEL PERIODO

Partecipazione ai board dell'associazione (2/anno); partecipazione alla conferenza WESC2019; partecipazione al PhD seminar a Nantes (Francia); attività di networking con importanti players del settore a livello europeo.

BENEFICI DERIVANTI ALL'ATENEO DALLA PARTECIPAZIONE, CON RIFERIMENTO SPECIFICO ALL'INTERESSE STRATEGICO A MANTENERE LA PARTECIPAZIONE E ALLE PROSPETTIVE FUTURE DEL RAPPORTO CON L'UNIVERSITÀ

La partecipazione alla vita dell'associazione è stata essenziale per sostenere ed ampliare i contatti con partner europei volti allo sviluppo di attività di ricerca congiunte. Si rimarca altresì che tali contatti hanno portato ad iniziare nel 2019 la preparazione di un consorzio, che ha poi presentato un progetto ed ottenuto un importante finanziamento europeo nel programma H2020 (progetto FLOATECH, in partenza l'01/01/2021 – resp. scientifico Dott. Alessandro Bianchini).

EVENTUALI CRITICITÀ RISCOstrate NELL'ATTIVITÀ DELL'ENTE TERZO ANCHE DI NATURA ECONOMICO-FINANZIARIA

Nessuna particolare criticità rilevata. Si sottolinea che il costo annuale dell'associazione (ad oggi 1200 €/anno) è coperto tramite fondi di ricerca del Prof. Ferrara. La partecipazione è ovviamente a livello di Ateneo e quindi aperta ad altri docenti e dipartimenti che sono invitati a trarre beneficio dall'appartenenza a questa prestigiosa associazione.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

INDICAZIONI SULL'APPLICAZIONE NELL'ENTE DELLE NORMATIVE IN MATERIA DI TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE

Tutti i bilanci sono disponibili. L'associazione non ha fini di lucro.

EVENTUALI ATTIVITÀ O CIRCOSTANZE DA CUI POSSA DERIVARE, ANCHE SOLO POTENZIALMENTE, PREGIUDIZIO ALL'UNIVERSITÀ

a titolo esemplificativo: previsioni di modifiche statutarie sostanziali, mancato adeguamento alla normativa vigente, mancata ricezione di documentazione che consenta il monitoraggio dell'Ente, assenza di attività, inerzia amministrativa, attività in potenziale concorrenza con le attività istituzionali dell'Università, presenza di potenziali conflitti di interessi.

-

ULTERIORI NOTE CON RIFERIMENTO AGLI INDIRIZZI GIÀ FORNITI DAGLI ORGANI DI ATENE O RICHIESTA DI ULTERIORI SPECIFICI INDIRIZZI

-

Per le sole partecipazioni in società, anche consortili o in forma cooperativa, cui si applicano le disposizioni del d.lgs n. 175 del 19 agosto 2016 (Testo Unico Società Partecipate - TUSP):

ESISTENZA E INDICAZIONE DI EVENTUALI SOCIETÀ PARTECIPATE DALL'ENTE CONTROLLATO

-

ONERE COMPLESSIVO GRAVANTE A QUALSIASI TITOLO PER L'ANNO IN QUESTIONE SUL BILANCIO DELL'UNIVERSITÀ

-

EVENTUALE TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DAL RAPPRESENTANTE DELL'UNIVERSITÀ

-

NUMERO DEI DIPENDENTI DELL'ENTE

-



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA Affari Generali e Legali

TRATTAMENTO ECONOMICO PERCEPITO DALL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

-

ESISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ O INCOMPATIBILITÀ DELL'INCARICO DEL RAPPRESENTANTE

-

Per le sole società a controllo pubblico, definite nell'art. 2 del D.lgs. n.175/2016 lettere m) e b),

m) «società a controllo pubblico»: le società in cui una o più amministrazioni pubbliche esercitano poteri di controllo ai sensi della lettera b);

b) «controllo»: la situazione descritta nell'articolo 2359 del codice civile. Il controllo può sussistere anche quando, in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo;

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI GENERALI PREVISTI DAL D.LGS. N.175/2016

-

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 19 D.LGS. N.175/2016 gestione del personale e delle procedure di reclutamento secondo i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità e i principi previsti dall'art. 35, comma 3, del d.lgs n. 165/2001

-

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 6 D.LGS. N.175/2016 organizzazione e gestione della società e adozione dei programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale

-

APPLICAZIONE NELL'ENTE DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'ART. 22 D.LGS. N.175/2016 applicazione del massimo livello di trasparenza sull'uso delle proprie risorse e sui risultati ottenuti, secondo le previsioni del d.lgs. n. 33/2013

-

DATA 04/09/2020

FIRMA